



Eccoci ritornati cari fan del giornalino, come vi avevamo detto la vostra amata redazione non vi abbandona: infatti eccovi una nuova pubblicazione che vi aspetta con molte sorprese e lavori realizzati dai ragazzi ,sull'ambiente, anche nelle due lingue straniere che gli studenti delle medie in entrambi i plessi, Gallicano nel Lazio e Poli, studiano...

Buona visione!

La redazione

# Iniziamo vedendo le attività dei ragazzi di Poli riguardanti il consiglio comunale dei giovani



## I MIEI PROGETTI PER UN PAESE MIGLIORE

Mi chiamo Viola, ho dieci anni e, il motivo per cui mi sono candidata è perché ritengo che fare il sindaco, il consigliere o l'assessore sia un'esperienza molto interessante da condividere con i miei amici. Ci sarebbero molte cose da fare e finalmente potrei realizzare quello che ho in mente. In realtà i progetti da realizzare sarebbero molti ma quello a cui tengo di più è: eliminare la sporcizia specialmente dai vicoli.

L'idea è quella di coinvolgere i cittadini sul tema della pulizia e dell'igiene, che, come sappiamo, gioca un ruolo fondamentale per assicurare la salute dei nostri ambienti quotidiani. La pulizia, secondo me, non deve essere una questione di semplice buon senso ma un preciso obbligo che deve essere sanzionato nel caso in cui non venisse rispettato. Per tenere pulito il paese si potrebbero creare dei gruppi di volontari che a seconda delle esigenze organizzano delle giornate dedicate alla pulizia oltre al buon senso di tutti i cittadini.



Il lavoro dei volontari potrebbe comunque non bastare: ognuno, nel suo piccolo, deve fare la sua parte per il bene di tutti.

VIOLA  
ATTISANI

VA



## "UNITI PER IL FUTURO"

*Io sono Gabriela e mi sono candidata al consiglio comunale dei ragazzi di Poli poiché so che posso essere di aiuto a tutta la comunità con la mia creatività e le mie idee.*



*Dal giorno che mi sono candidata siamo andati per decidere i gruppi e abbiamo votato il sindaco e il vicesindaco.*

*Dopo abbiamo parlato delle nostre idee per migliorare Poli.*

*Io ho optato per un'idea generale molto importante: quella di attirare i fondi attraverso dei progetti per aumentare il budget del comune per poter costruire e offrire le necessità importanti per i cittadini ( piscine, parco giochi, bidoni per la spazzatura etc).*

*Al momento ho tante speranze che la mia squadra sarà migliore e magari la prossima generazione sentirà i cambiamenti grazie alla nostra partecipazione e si ricorderà di noi come abbiamo piantato un seme che è cresciuto e ha sviluppato dei buoni frutti.*

---

## UNITI PER IL FUTURO



Nelle Scuole Primarie e Secondarie si sono svolte le elezioni per eleggere il Sindaco dei ragazzi. Le liste in gara sono 2 ognuna con 6 partecipanti. La prima lista "I Love Poli" con candidato Sindaco Porziani Giulia, la seconda lista "Uniti Per Il Futuro" con candidato sindaco Porziani Alessandro. I restanti partecipanti di ogni lista svolgono il ruolo di Consiglieri del Sindaco sempre eletti su votazione. Il Sindaco a sua volta è tenuto a scegliere un limitato numero di consiglieri inerente al progetto migliore per il nostro Paese. La votazione per eleggere il sindaco, avverrà tramite tessera elettorale. La mia candidatura come consigliere prevede un progetto a tutela dell'ambiente mettendo a disposizione in tutto il paese contenitori per la raccolta differenziata. Chiunque ritenga questo progetto il più adeguato all'esigenza del nostro paese può votarci.

Candidata Consigliera  
Segatori Sofia



# Ecco a voi i lavori e le attività della primaria di Poli sul territorio

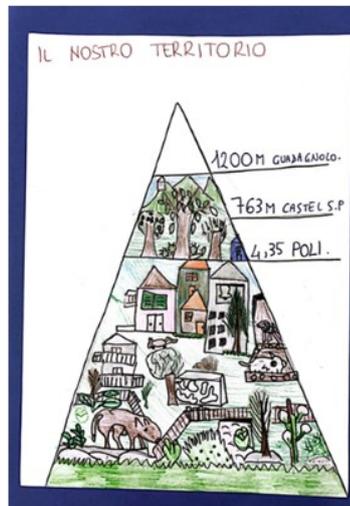
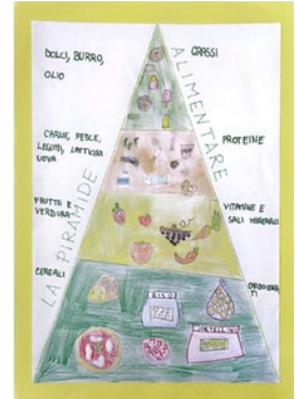
TUTTI GLI ESSERI VIVENTI SIA ANIMALI CHE PIANTE HANNO BISOGNO DI NUTRIRSI PER CRESCERE E VIVERE. ESSI DIPENDONO L'UNO DALL'ALTRO E TUTTI INSIEME FORMANO UNA CATENA ALIMENTARE.

OGNI ANELLO VIENE MORDETO A QUELLO CHE LO PRECEDE ED È IMPORTANTE PER LA VITA DI QUELLO CHE LO SEGUE. SIANO INERENTI IN UN CERCHIO CHE PARTE DALLA TERRA E RITORNA ALLA TERRA.

MANGIARE È UN DIRITTO UMANO FONDAMENTALE.

MANGIARE È IMPORTANTE PER CRESCERE BENE E IN BUONA SALUTE.

IL NOSTRO CORPO HA BISOGNO DI CIBI SANI CHE CI FORNISCANO TANTA ENERGIA.



L'ambiente collinare

Le colline italiane sono sempre state abitate. Poi che a una miglia e i primi nuclei umani emersero l'insediamento dell'uomo e lo sviluppo delle attività economiche.

Le principali attività economiche che si sono sviluppate sul collinare italiano sono:

- AGRICOLTURA
- INDUSTRIE
- TURISMO

Sulle colline italiane vengono coltivate: OLIVE, VITICOLTURA, FRUTTE, CEREALI, LEGUMI, LATTICINI.

Nelle attività agricole l'uomo produce: OLIVE, FRUTTE, CEREALI, LEGUMI, LATTICINI.

Sui collinari che producono, l'uomo produce: OLIVE, FRUTTE, CEREALI, LEGUMI, LATTICINI.

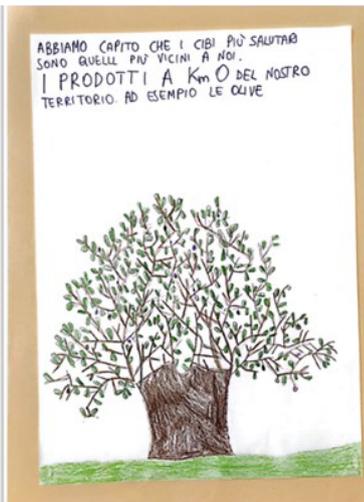
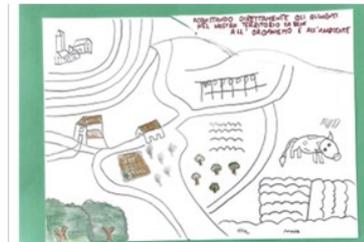
Il tipo di collina è: COLLINA, CILIEGI, MONTAGNA.

LA NOSTRA REGIONE PRESENTA IL MARE CON IL SALINARE MARAGLIONE E IL CONFINO CON LA MAREMMA.

NON SOTTOCOSTA CHE MANGIARE È SALUTARE, AUTENTICO CON LA PRODUZIONE ALIMENTARE.

1. CIBI SANI E PROFUMATI, HANNO SAPORI PIÙ SOTTILI, TANTI COLORI, MARI E MAREMME SANI.

LE PRODUZIONI DEVONO BILANCIARE SECONDO LA PRODUZIONE PER FARNE CONOSCENZE.



# ABBIAMO DELLE PROPOSTE DA FARE ALLA MENSA DELLA NOSTRA SCUOLA

ECCO ALCUNI MENU

## MENU

	PASTA AL PESTO	
	UOVA PATATE	
	CROSTATA CON LA MARZELLATA	
	SUCCO DI ARANCIA	

## MENÙ

PASTA AL PESTO CON...



Le ingredienti sono: pasta, olio, sale, cipolla, peperoncino, Basilico. E acqua in una pentola, cuocere la pasta per 10 minuti. In una padella mettere: cipolla, peperoncino e acqua. Scaldare la pasta e mettere in pentola.

## SPAGHETTI AL PESTO

## UOVA E PATATE

**SPAGHETTI AL PESTO**  
 Ingredienti: spaghetti, pesto, olio, sale.  
 Procedimento: bollire la pasta, condurre con il pesto e l'olio.

**UOVA E PATATE**  
 Ingredienti: uova, patate, olio, sale.  
 Procedimento: cuocere le patate, sbuccarle e tagliarle a cubetti, cuocere le uova e condurre con l'olio.

Ingredienti: pasta, olio, sale, peperoncino, basilico, acqua.  
 Procedimento: bollire la pasta, condurre con il pesto e l'olio.



## LA CROSTATA CON IL SUCCO

## UOVA E PATATE

**LA CROSTATA CON IL SUCCO**  
 Ingredienti: crostata, succo, zucchero, sale.  
 Procedimento: cuocere la crostata, condurre con il succo e lo zucchero.

**UOVA E PATATE**  
 Ingredienti: uova, patate, olio, sale.  
 Procedimento: cuocere le patate, sbuccarle e tagliarle a cubetti, cuocere le uova e condurre con l'olio.



## FETTUCCINE CON FUNGHI E PISELLI

Prendere una padella con un po' di olio e sale, soffriggere, buttare i funghi e i piselli, cuocere per 10 minuti. Poi mettere una pentola di acqua con il sale e aspettare che l'acqua bolle e mettere le fettuccine, aspettare la cottura. Poi scolare le fettuccine e combinarle preparate.



## MENU

	V.FILUATA	
	CARNE	
	PATATE	
	INSALATA	
	SUCCO	
	BISCOTTINO	

<b>PROCEDIMENTO VELLUTATA</b> Ingredienti: vellutata, olio, sale. Procedimento: cuocere la vellutata con olio e sale.	<b>PROCEDIMENTO PASTICCERIA</b> Ingredienti: pasta, olio, sale. Procedimento: cuocere la pasta con olio e sale.
<b>PROCEDIMENTO CARNE</b> Ingredienti: carne, olio, sale. Procedimento: cuocere la carne con olio e sale.	<b>PROCEDIMENTO SUCCO</b> Ingredienti: succo, olio, sale. Procedimento: cuocere il succo con olio e sale.
<b>PROCEDIMENTO PASTICCERIA</b> Ingredienti: pasta, olio, sale. Procedimento: cuocere la pasta con olio e sale.	<b>PROCEDIMENTO BISCOTTINO</b> Ingredienti: biscottino, olio, sale. Procedimento: cuocere il biscottino con olio e sale.

## COME SI FA LA PASTA BASILICO E PACHINO

- INGREDIENTI:**  
 Basilico, funghi, pachino, sale e olio
- UTENSILI CHE SERVONO PER CUCINARE:**  
 Frullatore  
 Pentola  
 Scodola pasta  
 Ciotola

**PROCEDIMENTO**  
 FRULLARE IL BASILICO CON IL FRULLATORE PER CUOCERE LA PASTA. TAGLIARE I FUNGHI. DOPO CHE LA PASTA È COTTA METTERLA IN UNA CIOTOLA. METTERE IL BASILICO FRULLATO E I FUNGHI. DOPO CHE LA PASTA È PRONTA.



## Successivamente i lavori delle medie di Galliciano nel Lazio...

### RIFLESSIONI COP 26

La COP 26 si è svolta a Glasgow in Scozia dal 31 ottobre al 13 novembre del 2021 per raggiungere un accordo su come affrontare i cambiamenti climatici. Grazie a quest'accordo tutti i Paesi partecipanti hanno deciso di collaborare per far sì che venga ridotto l'aumento della temperatura facendola arrivare a 1,5 gradi. Questa cosa la trovo meravigliosa perché finalmente troviamo una soluzione a uno dei grandi problemi che in questi ultimi anni sta toccando il nostro pianeta. Quindi se cambiamo i nostri comportamenti e ognuno di noi s'impegna, possiamo risolvere il grande problema. Magari evitiamo l'uso degli ascensori quando non servono, evitiamo di perdere troppo tempo sui social, evitiamo di accendere troppo i climatizzatori sia in estate che in inverno, evitiamo di cambiare ogni anno i cellulari e quindi di consumare meno energia, solo così riusciremo a risolvere uno dei grandi problemi presenti oggi sul nostro pianeta. Il continuo sviluppo dei Paesi Industrializzati ha portato molto benessere, ma allo stesso tempo molti danni soprattutto per il nostro ambiente. L'uomo moderno è stato la causa di tutto ciò. Molti sono stati i poeti che hanno trattato temi sulla natura. Come si evidenzia nella poesia di "Jacques Prévert " intitolata "Tante foreste", l'uomo moderno ha sfruttato intere foreste per ricavare la carta che viene utilizzata per fare milioni di giornali. Il disboscamento è la causa di molte frane e alluvioni ma è anche la causa del cambiamento del clima della zona, perché senza alberi c'è più vento. Invece Bertolt Brecht nella sua poesia "La Primavera non c'è più ", si sofferma sull'ambiente infatti sottolinea che prima gli alberi erano verdi e forti, l'aria era più pulita e c'erano le stagioni. Nelle città si vedevano storni di uccelli e le persone ammiravano la primavera in tutta la sua bellezza. L'uomo moderno per cercare il troppo benessere ha portato il mondo a un forte cambiamento climatico, a causa dell'inquinamento provocato dalle industrie, dagli impianti di riscaldamento e dai fumi delle tante automobili che ci sono. Emily Dickinson invece nella sua poesia "Natura è ciò che vediamo" tratta della natura, degli animali che ci abitano e di tutta la sua bellezza nella sua semplicità. Ma di fronte alla natura l'uomo è impotente perché in seguito ai molti cambiamenti la natura si ribella con alluvioni, terremoti e uragani. Lord Byron poeta inglese nella sua poesia "L'incanto nei boschi senza sentiero" esprime la natura come libertà di essere se stessi, infatti lui vede la natura in tutte le sue bellezze cosa che l'uomo moderno sta distruggendo.

Infine un altro grande poeta Gabriele D'Annunzio nella sua poesia "La pioggia nel Pineto" narra la bellezza della natura in tutta la sua semplicità come la caduta della pioggia estiva, il canto delle cicale, il profumo delle piante così tutto diventa molto naturale. In conclusione possiamo dire che l'uomo moderno ha visto la natura come un grande sfruttamento per migliorare il suo benessere che sta danneggiando molto l'ambiente, mentre l'uomo contemporaneo vedeva la natura come un rifugio per trovare la pace e la tranquillità e quindi un insieme di sentimenti.

Alessia Betti  
IIIF

## RIFLESSIONE SUL RISPETTO PER L'AMBIENTE

Il rispetto per l'ambiente è un tema che oggi dovrebbe stare a cuore a tutti noi, uso il condizionale perché nonostante tutte le conseguenze che stiamo "pagando" ma soprattutto che sta "pagando" la Terra a causa del nostro atteggiamento indifferente, nonostante la **COP 26** (una conferenza delle Nazioni Unite del 2021, che quest'anno si terrà a Glasgow ( Scozia), nella quale l'argomento principale è appunto il cambiamento climatico, diventato una priorità globale.) e l'intervento dell'attivista Greta Thunberg, molte persone continuano a fare finta di nulla non rendendosi conto dei danni ambientali che portano alla distruzione degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Ormai almeno la maggior parte di noi studenti, grazie alla scuola e alle sue iniziative per la salvaguardia del pianeta, prendiamo consapevolezza delle abitudini sbagliate che vanno necessariamente cambiate coinvolgendo magari anche la propria famiglia. Questo è un obiettivo che dobbiamo raggiungere nel modo più concreto possibile, anche perché parlare e non concludere nulla è solo una perdita di tempo che non possiamo permetterci assolutamente. Ovviamente più siamo e meglio è.

Per me è una grande delusione sentire quasi ogni giorno nei telegiornali che i ghiacciai stanno scomparendo così come gli alberi; che i mari ospitano più plastica che pesci uccidendo in questo modo i fondali marini, oppure che il buco dell'Ozono si sta allargando sempre di più aumentando la siccità e l'estinzione di alcuni animali, oppure che respiriamo più polveri sottili che ossigeno... Insomma tutto questo lo vediamo come una dimostrazione del fatto che l'uomo è un essere principalmente irresponsabile che non riesce poi a controllare ciò che ha tra le mani facendolo fuggire da esse; è come se la terra provasse in qualche modo a comunicare con noi e in questo momento chiaramente sta provando a dirci che non ce la fa più e che se solo lo capissimo tutti e i grandi governi avessero anche più possibilità economiche tutto sarebbe anche magari solo un minimo più facile.

**ALESSIA RANDOLFI**  
**CLASSE III F**

**Dalla comparazione tra il Cantico delle Creature e i cambiamenti climatici, scrivi un testo in cui racconti quanto spiegato in classe e quanto hai studiato, facendo anche delle riflessioni.**

Nel Medioevo come possiamo vedere dal Cantico delle Creature veniva maggiormente apprezzata la natura, definita da San Francesco però solo per i puri d'animo. Solo ora ci accorgiamo che a causa dell'inquinamento e dell'edificazione, la natura ha iniziato pian piano a scomparire. Possiamo notare che San Francesco chiama gli elementi naturali come il sole, la terra, l'acqua e il vento li chiama sorelle e fratelli, perché creazione di Dio. Il sole viene chiamato fratello, è un elemento indispensabile alla vita che genera calore, luce e dà vita all'effetto serra. Il sole inoltre, è una fonte di energia rinnovabile perché attraverso i pannelli solari ne possiamo ricavare acqua calda ed energia elettrica. Anche la luna e le stelle sono molto importanti, perché illuminano la notte e guidano i marinai. Il vento, già a quell'epoca importante per San Francesco è una fonte di energia rinnovabile (energia eolica) per le industrie e per le nostre abitazioni. Definita sorella acqua, essa svolge un'importantissima risorsa di vita per l'uomo, anche se solo il 3% dell'acqua è dolce e quindi potabile, che noi sprechiamo, mentre in altri Paesi non hanno neanche la possibilità di berla quotidianamente come noi. Il fuoco è definito fratello e all'epoca era fondamentale per cucinare i cibi e riscaldare l'acqua per lavarsi, mentre adesso abbiamo tutti il gas. La madre terra fino ad oggi ha subito molte sofferenze: la deforestazione, gli incendi in estate e l'inquinamento del suolo e delle falde acquifere. Anche la fauna ne ha risentito a causa del bracconaggio e quindi della perdita della biodiversità. San Francesco, oltre che santo fu nominato patrono dei cultori dell'ecologia. Il problema più grande è che, a causa dell'aumento della temperatura i ghiacciai hanno iniziato a sciogliersi e il livello del mare ad alzarsi. Poi, a causa della plastica e del resto dei rifiuti che gettiamo nei mari, i pesci ne hanno risentito, ma anche noi perché insieme al pesce mangiamo anche la plastica. Credo che se continueremmo così non esisteranno molte generazioni dopo la nostra e credo proprio che sia il momento di fare qualcosa. Non è semplice, ma se tutti iniziassimo a rispettare il pianeta e il prossimo ci sarà un futuro.

## COMPARAZIONE TRA IL CANTICO DELLE CREATURE E I CAMBIAMENTI CLIMATICI:

Il Cantico delle Creature è un inno d'amore che San Francesco rivolge al Creato ed è molto attuale proprio per le proteste contro il cambiamento climatico che spingono sempre più giovani a scendere nelle piazze. San Francesco manifesterebbe proprio accanto a loro chiedendo di prendersi le proprie responsabilità, a chi sta al governo, per “sora nostra Madre Terra”.

Nella sua visione l'uomo non può ergersi a dominatore sul Creato, infatti negli ultimi 200 anni l'uomo sta stravolgendo il suo equilibrio, con la diffusione delle industrie, delle automobili e del riscaldamento delle abitazioni, aumentando l'uso di combustibili fossili che quando sono bruciati emettono gas serra, come anidride carbonica e il metano, facendo così aumentare la temperatura della Terra. Questo comporta ondate di calore che hanno come conseguenza la siccità oppure fenomeni metereologici come uragani, cicloni, e bombe d'acqua. San Francesco lode “sorella acqua che è utile, preziosa e pura” ma a causa di questo sconvolgimento climatico il 75% delle specie animali e vegetali potrebbero estinguersi e quindi anche gli esseri umani perché sarà più difficile trovare cibo e acqua dolce essenziale per la sopravvivenza.

Un aspetto legato al cambiamento climatico è l'inquinamento ambientale: dell'aria, dell'acqua e della Terra. San Francesco scrive “Per nostra sorella Madre Terra la quale ci sostiene e ci alimenta, e produce frutti diversi con fiori colorati ed erbe” ma noi a causa dello smog, l'emissione di polveri sottili stiamo contaminando tutto, a causa nostra si è creato il buco dell'ozono, gli oceani per la troppa emissione di anidride carbonica si sono acidificati e in più i gas serra producono piogge acide. Tutto questo contamina “la nostra sorella Madre Terra”, ha danneggiato la salute umana, la salute delle piante ma anche gli edifici perché vengono corrosi i materiali.

Possiamo dire che San Francesco è stato il primo ad occuparsi di ecologia e tutela del Creato. Esprime in questa lode i suoi sentimenti di amore verso la bellezza del Creato e verso l'abilità del Creatore di amalgamare insieme gli elementi della natura, quindi apprezzerrebbe gli sforzi che sta facendo Greta Thunberg che si è messa come paladina per la lotta contro il cambiamento climatico. Entrambe preferiscono agire piuttosto che lamentarsi e basta, iniziando a cambiare se stessi per poter cambiare il Mondo.

San Francesco si è spogliato, ha rinunciato ai suoi beni scegliendo di vivere in povertà, anche Greta ha scelto uno stile di vita semplice ed ecosostenibile. Ha deciso di scioperare davanti al Parlamento per sensibilizzare i politici sul cambiamento climatico prima ogni giorno poi il venerdì, facendo nascere così il movimento FRIDAYS FOR FUTURE, dando vita al primo sciopero globale per il clima il 15 marzo 2019.

Grazie a lei e a tutti i giovani che si sono uniti alcuni Parlamenti hanno dichiarato lo Stato di emergenza climatica.

Oggi gira per il mondo a sostenere il movimento dei giovani per il clima. Ogni piccolo gesto può contribuire a migliorare le cose.

San Francesco nella lode parla anche di “fratello vento e l'aria e nuvolo e sereno e per ogni tempo, attraverso il quale dai nutrimento alle tue creature” e noi sappiamo che il nostro Pianeta è ricoperto di foreste che hanno un ruolo fondamentale per la vita sulla Terra perché le piante producono ossigeno e perché assorbono l'anidride carbonica e quindi sono preziose alleate contro il cambiamento climatico. Per questo nel Mondo ci sono numerosi progetti di riforestazione che hanno lo scopo di fermare la desertificazione di diverse zone del Pianeta.

Quindi noi ci dobbiamo impegnare a difendere questa biodiversità per poter salvare la Terra e noi stessi, proprio come scriveva San Francesco nel Cantico delle Creature perché siamo tutti figli di “SORA NOSTRA MADRE

**“DALLA COMPARAZIONE TRA LE POESIE SULLA NATURA E I CAMBIAMENTI CLIMATICI, SCRIVI UN TESTO IN CUI METTI IN EVIDENZA LA SENSIBILITA' DELL'UOMO MODERNO E QUELLA DELL'UOMO CONTEMPORANEO IN MERITO ALL'ARGOMENTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE”**

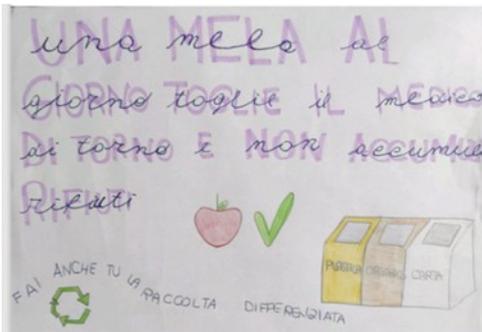
La terra negli ultimi anni sta affrontando cambiamenti devastanti nel clima e nella natura diventando una minaccia per la nostra salute e per il nostro benessere. Tuttavia non dobbiamo arrenderci perché siamo ancora in tempo per decidere il futuro nostro e del pianeta. Dobbiamo intraprendere un ruolo che può sembrare difficile ma bisogna far tornare la terra quella di una volta. In merito a questo argomento sono state scritte numerose poesie che colpiscono la sensibilità dell'uomo facendogli ricordare la bellezza della natura e delle sue creature e come questa la si sta distruggendo. Secondo me, quella che rappresenta al meglio questo periodo, è "La primavera non c'è più" di Beltot Bretoh. Mette proprio a paragone quello che era prima e quello che è diventato il mondo basandosi sulla stagione della primavera facendo riflettere l'uomo e facendogli capire che è arrivato il momento di agire. Inoltre questa poesia mi fa pensare ad un evento di qualche giorno fa quando ero in terrazza ad annaffiare le piante ed ho notato che una di queste, solita a sbocciare in primavera aveva messo su i primi fiorellini. Ciò per farvi capire che quello che sta accadendo è grave tanto da far sparire le stagioni, perciò dobbiamo darci da fare partendo dalle piccole cose, quindi cambiare le nostre abitudini, i nostri consumi e diffondere la sostenibilità anche tramite dei servizi che utilizziamo quotidianamente, i social network. Ad aiutarci c'è l'ONU, l'organizzazione delle Nazioni Unite che ci suggerisce dieci piccoli obiettivi che ognuno di noi può realizzare. "Tutto quello che dobbiamo fare è svegliarci e cambiare le cose" parole di una giovane svedese, Greta Thunberg, famosa in tutto il mondo per lo sciopero per il clima. Greta con la sua protesta è riuscita a far dichiarare in alcuni paesi lo stato di emergenza climatica e ci ha fatto capire che è importante non solo dare una possibilità alle generazioni di domani, ma anche di restituire il futuro a quelle di oggi. Detto ciò anche noi ragazzi dobbiamo fare la nostra parte, iniziando da quei piccoli accorgimenti che possono sembrare banali ma che magari riescono a fare la differenza. Abbiamo nove anni per far sì che la terra torni ad essere pura e una meraviglia ma per farlo è necessaria la collaborazione e la buona volontà di tutti, perché l'indifferenza è il peggior modo di combattere quest'emergenza. Paragoniamo il pianeta al cuore, per vivere serenamente dobbiamo proteggere e aver cura del nostro cuore, lo stesso vale per il pianeta. Non perdiamo altro tempo, mettiamoci in primo piano e facciamo la differenza insieme.

Lucrezia Ritarossi 3F

## **Ancora ...letteratura e ambiente**

Dalla comparazione tra il pensiero degli uomini moderni e quelli contemporanei possiamo evidenziare delle profonde differenze in merito ai cambiamenti climatici e la salvaguardia dell'ambiente. Analizzando le poesie di grandi autori moderni e contemporanei possiamo notare come il loro sguardo verso la natura e l'ambiente sia molto distante. Lord Byron nella sua poesia "L'incanto nei boschi senza sentiero" osserva la natura e ci descrive ambienti non contaminati dalla presenza massiccia dell'uomo, in contrapposizione a quanto invece viene fatto da poeti contemporanei come Prevert che, nella sua opera "Tante foreste", denuncia la deforestazione selvaggia ad opera dell'uomo che si impossessa della natura distruggendola a vantaggio dell'industrializzazione. L'uomo è incurante dei problemi che conseguono alle sue azioni. La deforestazione infatti è causa principale dell'estinzione di numerose specie animali e vegetali, del dissesto idrogeologico e dei cambiamenti climatici. Non possiamo pensare che la natura sia cattiva con noi, che le piogge siano più abbondanti dei secoli passati o che le stagioni non rispettino più il loro corso: Non è così! Anche nei tempi moderni si verificavano forti precipitazioni piovose ma ora, più di prima, sono causa di frane ed alluvioni, non per la quantità di acqua che cade, ma per la mano distruttiva dell'uomo che togliendo all'ambiente gli alberi che sostenevano i terreni causa questi fenomeni disastrosi. Oggi l'uomo ha preso completamente coscienza dei gravissimi danni che ha commesso nei confronti della natura, ha capito che è troppo tardi e per questo motivo molti Stati del mondo si riuniscono per cercare soluzioni comuni. Si sono succesi vari summit da Kyoto nel 1997 a Parigi nel 2015 fino a New York nel 2019. Proprio qui, oltre al summit dell'ONU c'è stato anche quello dei giovani in cui si è denunciata l'inattività dei governi a limitare le emissioni di gas serra. Sono stati chiesti maggiori provvedimenti e soluzioni più rapide. Attualmente gli obiettivi fondamentali che si propone di raggiungere sono il dimezzamento, entro il 2030 e l'azzeramento nel 2050, di emissioni di anidride carbonica. Per raggiungere questi obiettivi non è sufficiente l'intervento del singolo cittadino ma l'investimento economico, ecologico ed innovativo da parte di tutti i governi. Secondo me i gravi danni causati dall'uomo all'ambiente derivano dal suo egoismo e dalla presunzione di ritenere la natura, gli animali, le piante e tutto ciò che comprende l'ecosistema, a sua disposizione. L'uomo si è sentito padrone sfruttando risorse non rinnovabili della Terra. Ora, per me, abbiamo poche possibilità di recupero ma voglio sperare che le promesse e gli accordi tra i governi siano rispettati. Mi sento molto arrabbiato nei confronti dell'indifferenza mostrata dalla Cina, India e Russia nella COP 26 a Glasgow. Queste grandi potenze, pur essendo le maggiori ad inquinare, non intendono rispettare i tempi per la diminuzione dell'utilizzo delle fonti non rinnovabili, ciò andrà a svantaggio del futuro di tutta l'umanità. L'uomo moderno osservando la natura si meravigliava di ciò che essa le regalava. L'uomo contemporaneo invece si dovrebbe meravigliare di come sia riuscito a distruggerla. Oggi non abbiamo più il privilegio di parlare con la natura e raccontare a chi verrà dopo di noi le emozioni che ci suscitano le spiagge senza cemento, i profumi e il risveglio della primavera. Forse non potremo più raccontare di cieli limpidi e della luce del sole perché, soprattutto in alcuni luoghi della Terra, sono avvolti da una foschia che non è nebbia ma smog. Tutto ciò è terribile perché sembra che le nostre abitudini prendano il sopravvento e siano più importanti dello spettacolo unico che la natura ci potrebbe ancora regalare: la vita!

## Ecco a voi gli spot sull'ambiente delle medie di Galliciano nel Lazio



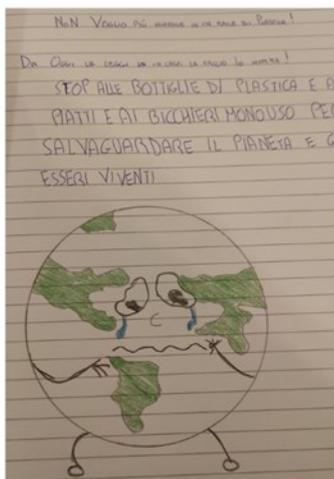
Ludovica Pelle 1F



Tabolacci 1F



Arianiello 2F



Dentice 1G



Panattoni 1G



Sabelli 2F



Policella 2G



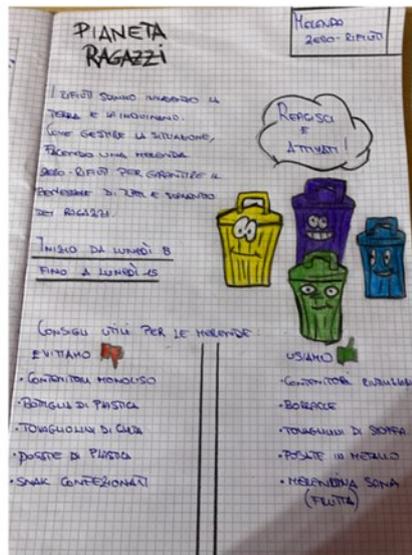
Beatrice Ciamei 3F



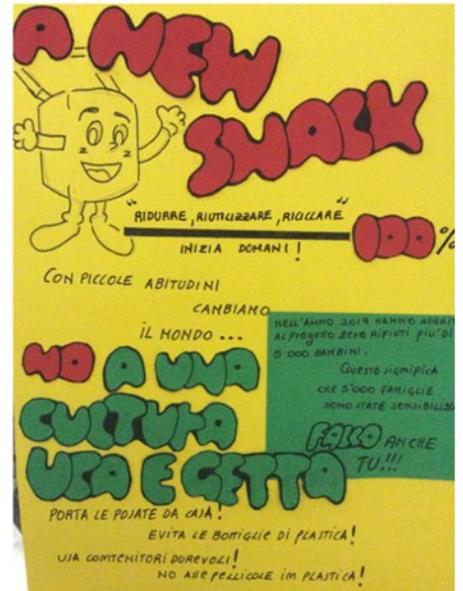
Alessia Randolfi 3F



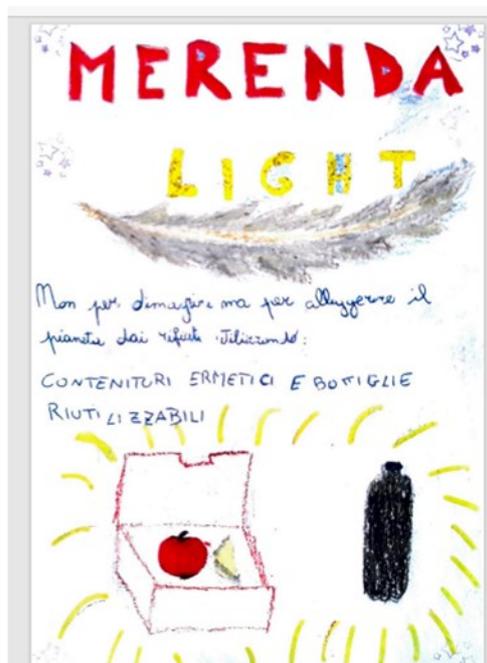
Alaimo 2G



Asia Antoniozzi 3G



Lorenzo Sabbi 3G



# Let's save what's left for a better future...

### RECYCLING

- 1) THROW THE RUBBISH IN THE CORRECT BIN.
- 2) REUSE SOME MATERIALS FOR OTHER TASKS.
- 3) REUSE THE FOOD LEFT OVERS.
- 4) SEPARATE THE ORGANIC AND NOT RECYCLABLE MATERIALS OR OTHER PEOPLE.
- 5) BUY IN ECOLOGICAL STORES.
- 6) TAKE A SHOPPING BASKET TO THE SUPERMARKET.
- 7) PREFERABLY USE RECYCLABLE MATERIALS SUCH AS GLASS.
- 8) DO NOT USE DISPOSABLE MATERIALS AND LIMIT THE USE OF PLASTIC.
- 9) IF YOU CAN WALK OR CYCLE, LIMIT THE USE OF PUBLIC TRANSPORT AND CARS.

### SEPARATE WASTE COLLECTION CALENDAR GALLICANO NEL LAZIO

Monday	Organic Waste		
Tuesday	Paper, not recyclable waste (metal)		
Wednesday	Organic Waste		
Thursday	Plastics		
Friday	Glass/Metal		
Saturday	Organic Waste		

## THE PLANET IS OUR HEART... LET'S PROTECT IT TOGETHER!

### COLLECTION WASTE CALENDAR GALLICANO NEL LAZIO

MONDAY	ORGANIC WASTE
TUESDAY	PAPER-CARDBOARD NOT RECYCLABLE
WEDNESDAY	ORGANIC WASTE
THURSDAY	PLASTIC, METAL
FRIDAY	GLASS - METAL
SATURDAY	ORGANIC WASTE

## LET'S SAVE THE WORLD TOGETHER

## WHY ARE WE HURTING HER?

let's reduce, reuse, recycle.  
don't pollute.  
don't waste.  
don't use plastic.  
use things that are biodegradable.  
consume fruits and vegetables that are at km0.

## #ACT NOW, SAVE THE PLANET FOR YOUR FUTURE!!!

AURELIO MIAMI III

### CLIMATE CHANGE

The planet doesn't like «Ca» but it like more «R»  
No more carbon dioxide (CO2)  
No more chlorofluorocarbons  
No more car emissions

BUT

More renewable energy  
More rainforests  
More reduce  
More reuse  
More recycle



Only in this way we can continue to live and make our planet live!



### CLIMATE CHANGE

Let's make our planet greener!  
Let's save it from the greenhouse effect!



## GLOBAL WARMING

### THE WORLD NEEDS HELP...



**NOW!!!**

Do something today because tomorrow will be too late.

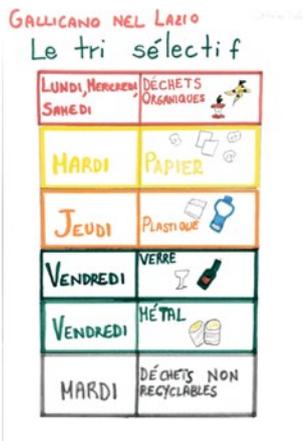
### RECYCLING WEEKLY SCHEDULE

MONDAY	THURSDAY	FRIDAY	SATURDAY

### RECYCLE

MONDAY	ORGANIC WASTE	
TUESDAY	PAPER CARDBOARD	
WEDNESDAY	PLASTIC GLASS/METAL	
THURSDAY	ORGANIC WASTE	
FRIDAY	NOT RECYCLABLE	
SATURDAY	ORGANIC WASTE	

# Sauvons ce qui reste pour un avenir meilleur...



Caterina Tabolacci 1F



Syria raffugio 1G



Nicol di Censi 1H



Lorenzo Iani 2G



Luna Falcone 2H



Andrea Florescu 2F



Lucrezia Ritarossi 3F



Aurelio Miani 3G



Valeria Palomba 3H

# PER TE, MAESTRA FLAVIA UN PENSIERO SPECIALE

La classe IV della scuola primaria di Gallicano, ha partecipato al progetto-concorso “ Brico io” realizzando un plastico di un paesaggio natalizio con una dedica veramente SPECIALE. Il lavoro è stato apprezzato vincendo il primo premio-

*Nel paese di “Mister Brico” nulla è impossibile ... I bambini giocano con i Colori, costruiscono con la Fantasia e disegnano i loro Sogni ... e hanno imparato ad ascoltare il “Silenzio” che fa la neve quando scende e ricopre ogni cosa.*

*I bambini sanno che questo Natale porterà il calore degli Abbracci e L'Amore travolgerà persone e cose...*

*La Magia del trenino si perderà tra le nuvole per raggiungere Te in cieli azzurri e Arcobaleni ... Angelo*

*Alla nostra cara Maestra Flavia*

*Gallicano nel Lazio Quarta A*

In seguito troviamo altri dei lavori della scuola primaria di Galliciano nel Lazio...



# SCUOLA DELL'INFANZIA

## Natale nel segno del riciclo creativo



Sezione D bambini di 4 anni—Gallicano  
I bimbi e le bimbe della sezione D di Gallicano hanno preparato un dono per le loro famiglie: un albero realizzato con legnetti che hanno cercato, tagliato e raccolto. I legnetti e quindi l'albero, hanno una storia e un vissuto familiare (qualcuno li ha raccolti in spiaggia dopo un pranzo al ristorante, qualcuno durante una passeggiata, qualcun altro nel giardino di casa) ma soprattutto è conforme alla tematica che l'intero Istituto quest'anno abbraccia, ossia la sensibilizzazione alle tematiche ambientali, al riuso, al riciclo, al "non spreco". L'albero rappresenta tutto ciò. Oltre al "posso donare qualcosa di bello affidandomi alla natura". Questo il loro impegno.



Sezione E bambini di 5 anni —Gallicano  
Presepe individuale realizzato utilizzando come base il contenitore di cartone della pizza da asporto e per le casette le scatoline dei cosmetici.  
Albero grande addobbato con arance, biscotti e candele di cartoncino.



Un piccolo albero in comune addobbato con pigne naturali e pacchetti di carta



Sezione F bambini di 4 anni —Gallicano  
Presepe da donare alle famiglie realizzato dipingendo i cartoni delle uova per la base e per i corpi dei personaggi. Per le teste sono state pitturate delle piccole sfere di polistirolo e per i vestiti degli avanzi di stoffa.

Sezione C bambini di 3 anni —Gallicano

Carta, cartoncino e impronta delle manine per la realizzazione di questo bell'albero di Natale da regalare ai genitori



Piatti di carta, cartone e cartoncini per realizzare gli addobbi negli spazi comuni della nostra scuola—Gallicano

...e "Sfere d'autore" di carta colorate da tutti i bambini

...e infine il vero Babbo Natale per tutti!



Sezione G—bambini di 5 anni  
Slitta, renna e Babbo Natale realizzati con legnetti, tappi di sughero, bottoni, carta, cartoncino e cotone idrofilo.

# L'ANGELO PIO E LA TROMBETTA

## L'ANGELO PIO E LA SUA TROMBETTA

Non sapevo da dove venisse, quale era il suo nome e la sua età, l'unica certezza: era un Angelo. Aveva dei bei capelli lunghi e mossi, sulla fronte brillava un'aureola, indossava un vestito molto lungo che gli arrivava alle caviglie. Le sue ali volavano lentamente nel cielo, tra le mani teneva una trombetta spezzata a metà.

«Ciao! Io sono l'angelo Pio» e mi tese la mano per salutarmi. Io rimasi sbalordita, non stavo ancora capendo niente.

«Mentre volavo la mia trombetta è caduta e sono sceso sulla Terra per riprenderla. Ma ora mi accorgo che si è rotta!»

«Ciao, io invece mi chiamo Sara, perché stavi volando sulla Terra?»

«Il Signore mi ha ordinato di annunciare con il

suono della trombetta la nascita di Gesù Bambino a tutto il mondo, ma la trombetta mi è caduta e quindi sono sceso a recuperarla. Ma è rotta e non so come ripararla e non so neanche dove mi trovo!»

«Stai tranquillo, ti trovi a Galliciano Nel Lazio e alla tua trombetta ci penseremo io e i miei compagni ad aggiustarla». «Grazie, te ne sarò grato, però non farete in tempo, Natale sta arrivando!»

«Tranquillo, faremo presto». Pio mi diede la sua trombetta ed io insieme a tutti i miei amici riparammo la trombetta.

La notte di Natale Pio poté suonare la sua melodia per annunciare a tutto il mondo la nascita di Gesù.

Testo scritto dagli alunni della IV C



## La scuola di mia nonna

Mia nonna mi racconta che la scuola ai suoi tempi era molto diversa da quella di oggi. Le aule erano molto grandi e dentro c'erano molti più alunni di quelli attuali. Le aule erano anche più fredde perché non c'erano i termosifoni e veniva accesa solo una piccola stufa (ogni bambino doveva portare un pezzetto di legna al giorno). Le classi erano divise tra maschi e femmine. La lavagna non era appesa al muro, ma fissata su una specie di cavalletto che la faceva girare. Per scrivere, si usavano i pennini che dovevano essere intinti nei calamai pieni d'inchiostro che erano posizionati in buchi creati apposta sul banchi. Quando la pagina era scritta si doveva applicare un foglio di carta assorbente per asciugare l'inchiostro. Si utilizzava un semplice astuccio di stoffa nel quale si trovavano: un pennino, una gomma e, per i più ricchi, una scatola con solo sei colori! Si utilizzavano due quaderni: uno a righe per italiano, storia e geografia e uno a quadretti per matematica. Si studiava con due libri, l'abbecedario per imparare a leggere e scrivere e il sussidiario per le altre materie. C'era la maestra unica, una per ogni classe, che insegnava tutte le materie e non cambiava mai fino alla quinta elementare. Ogni maestra possedeva una bacchetta di legno che veniva usata per punire gli alunni indisciplinati, colpendoli sul palmo della mano. Solo i pochi bambini ricchi proseguivano la scuola, mentre tutti gli altri, finite le elementari, andavano ad imparare un mestiere.

Come è diversa la scuola di oggi e come siamo fortunati noi bambini ad avere adesso tante cose!

Livio Iani Classe IV Sez. B



Classe di mia nonna Antonietta

## LA MATERIA... SECONDO ME

Nel laboratorio la cellula cerca le particelle birichine che dal vetrino fanno le faccine.

Il microscopio allora ride e stanco di aspettare fa un rumore che stride.

Il termometro che assiste alla scena sale di temperatura con la ferocia di una iena.

Le provette che aspettano di esser riempite ballettano esaurite.

Lo scienziato con il suo camice inamidato assiste alla scena stanco e desolato.

Ogni giorno dentro questa stanza ipotesi e teorie crescono in abbondanza.

Ma la realtà è una sola quanto studio dietro ogni scuola.

Marco Petrinca



Infine auguriamo a tutti voi nostri cari  
amici tanti auguri di

Buon Natale,  
Uno di quelli  
Ove tutti son contenti  
Nello stare

iNsieme. Per  
Accendere i nostri cuori  
Tanto emozionati  
dobbiamo vivere  
La magia  
dEl Natale.

E buone feste !!!!!!!

LA REDAZIONE.